

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 91 del 04 settembre 2024

Interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne: contributi regionali anno 2024 destinati ai centri antiviolenza e alle case rifugio A e B operanti nel territorio regionale e finalizzati ai percorsi di autonomia delle donne. Assunzione impegni di spesa e liquidazioni acconti. L.R. 23 aprile 2013, n. 5. DGR n. 230 del 13 marzo 2024 e DGR n. 688 del 18 giugno 2024. DDR n. 69 del 10 luglio 2024.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto con la DGR n. 230 del 13 marzo 2024 e con il DDR n. 69 del 10 luglio 2024, si procede all'assunzione degli impegni di spesa relativi ai contributi regionali assegnati ai centri antiviolenza e alle case rifugio A e B iscritti negli elenchi di cui alla DGR n. 688 del 18 giugno 2024, e finalizzati ai percorsi di autonomia delle donne. Si procede altresì alla liquidazione degli acconti dei contributi citati.

Il Direttore

VISTO il proprio decreto n. 69 del 10 luglio 2024 con il quale, in attuazione della DGR n. 230 del 13 marzo 2024 di approvazione della programmazione regionale per l'anno 2024 in materia di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, e con riferimento all'aggiornamento delle strutture di accoglienza e sostegno alle donne vittime di violenza approvato con DGR n. n. 688 del 18 giugno 2024, lo stanziamento di Euro 1.000.000,00 è stato ripartito, come dettagliato nell'Allegato A al medesimo decreto, definendo in Euro 16.800,00 il contributo per ciascuno dei 25 centri antiviolenza e ciascuna delle 17 case rifugio B ed in Euro 14.720,00 quello per ciascuna delle 20 case rifugio A;

PRESO ATTO CHE con il medesimo DDR n. 69/2024 è stata, tra l'altro, approvata la modulistica per la gestione amministrativo/contabile del relativo procedimento, tra cui la dichiarazione di accettazione del contributo assegnato (Allegato C) ed è stato altresì stabilito il 30 novembre 2024 quale termine ultimo per la realizzazione delle attività e il 31 dicembre 2024 quale scadenza per la presentazione della documentazione finale;

RILEVATO CHE

con note prot. n. 356682 del 16 luglio 2024 e n. 365059 del 22 luglio 2024 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile è stato fissato al 23 agosto 2024 il termine per l'accettazione del contributo da parte di ciascun Ente assegnatario dettagliato nell'Allegato A "Beneficiari contributo regionale percorsi autonomia - anno 2024" al citato DDR n. 69/2024;

con il citato DDR n. 69/2024 è stato determinato che in caso di mancato invio, da parte di uno o più Enti beneficiari, della comunicazione di accettazione, in sede di impegno di spesa l'importo del relativo contributo sarebbe stato suddiviso tra le altre strutture;

il Comune di Thiene, promotore della casa rifugio *Casa della Solidarietà*, e la Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana Bonolis, promotrice del *Centro antiviolenza e antistalking "La Magnolia"* e della *Casa rifugio Angolo di Paradiso* non hanno provveduto ad accettare il finanziamento regionale per l'importo complessivo di Euro 48.320,00;

gli Enti promotori beneficiari del contributo regionale di cui all'**Allegato A** "Assegnazione contributo regionale percorsi di autonomia - Anno 2024" al presente provvedimento hanno invece provveduto a comunicare alla Direzione Servizi Sociali - Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile l'accettazione del contributo;

RITENUTO, per quanto sopra esposto e in attuazione della DGR n. 230/2024 e del DDR n. 69/2024:

di dover procedere suddividendo tra le altre strutture le quote non accettate dal Comune di Thiene e dalla Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana Bonolis ridefinendo in Euro 17.618,98 il contributo per ciascuno dei 24 centri antiviolenza e per ciascuna delle 17 case rifugio B ed in Euro 15.538,98 quello per ciascuna delle 20 case rifugio A;

di determinare in Euro 999.999,82 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, sulla base delle disponibilità negli articoli del capitolo interessato, sussistendone i presupposti di diritto e di fatto, a favore degli Enti promotori dei centri antiviolenza e delle case rifugio A e B operanti nel territorio regionale per la finalità sopra richiamata;

di assegnare e impegnare la somma complessiva di Euro 999.999,82, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 5/2013, a favore degli Enti promotori dei centri antiviolenza e delle case rifugio A e B, secondo le specifiche e l'esigibilità riportate nell'**Allegato B contabile**;

di liquidare l'importo di cui al punto precedente nella misura del 90% ad esecutività del presente provvedimento ed il saldo a seguito di invio, nel termine del 31 dicembre 2024, della relazione delle attività realizzate e del rendiconto delle spese sostenute dalle singole strutture nel periodo 1 gennaio - 30 novembre 2024, per un importo almeno pari al rispettivo contributo assegnato;

VISTO il proprio decreto n. 69/2024 con il quale, tra l'altro, è stato stabilito di demandare a un successivo proprio provvedimento la definizione delle modalità di predisposizione della relazione finale e del rendiconto finanziario delle attività realizzate nel periodo 1 gennaio - 30 novembre 2024;

RITENUTO di provvedere all'approvazione della seguente modulistica:

- nota operativa contenente le istruzioni per la predisposizione della documentazione finale (**Allegato C**);
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 (**Allegato D**);
- relazione finale per la descrizione delle attività realizzate a sostegno alle donne vittime di violenza (**Allegato E**);

RICHIAMATO il citato DDR n. 69/2024 che ha altresì stabilito che:

nel caso in cui la somma rendicontata e ammessa per ogni struttura risulti inferiore al rispettivo contributo concesso, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto e che si procederà alla revoca in toto del finanziamento qualora la documentazione finale risulti gravemente insufficiente ai fini della valutazione da parte dei competenti uffici, ovvero gli interventi finanziati non rispettino i termini sopra individuati;

di stabilire che qualora in fase di attuazione e/o rendicontazione delle attività ammesse dal citato contributo si renda necessaria una variazione relativamente ai termini sopra individuati, l'Ente beneficiario dovrà presentare al Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, per la sua autorizzazione, una richiesta adeguatamente e validamente motivata, con individuazione dei nuovi termini di conclusione delle attività (per un periodo non superiore ai quattro mesi) e/o di presentazione della documentazione conclusiva di progetto (per un periodo non superiore a un mese), da presentarsi almeno 20 giorni prima delle scadenze sopra fissate, al fine di permetterne la valutazione all'ufficio competente;

DATO ATTO che

le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;

il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

la spesa per la quale si dispongono gli impegni con il presente provvedimento è associata all'obiettivo 12.04.01 "Sostenere le strutture di accoglienza per le donne vittime di violenza" del D.E.F.R. 2024-2026;

la spesa di cui al presente provvedimento non rientra nelle fattispecie per le quali è richiesto il CUP;

CONSIDERATO che per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 230 del 13 marzo 2024 e al DDR n. 69 del 10 luglio 2024;

VISTI

il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 integrativo e correttivo del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la L.R. 29 novembre 2001 n. 39 e ss.mm.ii.; la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm. e ii.; la L.R. 23 aprile 2013, n. 5 e ss.mm. e ii.; la L.R. 22 dicembre 2023 n. 32;

la DGR n. 36 del 23 gennaio 2024, n. 230 del 13 marzo 2024 e n. 688 del 18 giugno 2024;

il DDR n. 69 del 10 luglio 2024;

il Decreto del Direttore della Direzione Servizi sociali n. 1 del 5 gennaio 2022;

la documentazione agli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A**, l'**Allegato B contabile**, l'**Allegato C**, l'**Allegato D** ed l'**Allegato E** quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di assegnare i contributi regionali in favore degli Enti indicati nell'**Allegato A** "Assegnazione contributo regionale percorsi di autonomia - Anno 2024" per la somma complessiva di Euro 999.999,82;
3. di impegnare la somma complessiva di Euro 999.999,82, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 5/2013, a favore degli Enti promotori dei centri antiviolenza e delle case rifugio A e B operanti nel territorio regionale e preposte ad accogliere le donne vittime di violenza, secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile**;
4. di liquidare l'importo di cui al punto 3. nella misura del 90% ad esecutività del presente provvedimento ed il saldo a seguito di invio, nel termine del 31 dicembre 2024, della relazione delle attività realizzate e del rendiconto delle spese sostenute dalle singole strutture nel periodo 1 gennaio - 30 novembre 2024;
5. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate con le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;
6. di confermare che i percorsi di uscita dalla violenza finanziati dovranno essere realizzati entro il 30 novembre 2024 con obbligo di presentazione della documentazione di rendicontazione finale entro il 31 dicembre 2024;
7. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
8. la trasmissione del presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
9. la trasmissione del presente atto ai beneficiari riportati nell'**Allegato A**;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) del Veneto o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omissis l'**Allegato B contabile**.

Pasquale Borsellino

Allegato B (omissis)